

SCANZOROSCIATE

Nido di Negrone, pronti via

Inaugurato alle ex elementari: 32 posti per bimbi dai tre mesi



Sopra, l'interno dell'asilo nido comunale; a destra, il sindaco Massimiliano Alborghetti con il presidente della Provincia, Valerio Bettoni, al taglio del nastro



Un pubblico numeroso ha partecipato all'inaugurazione del nuovo asilo nido comunale di Scanzorosciate, dimostrando quanto questa struttura fosse attesa dalla comunità. Finora esisteva in paese soltanto il micronido «Umberto I», che ospita bambini da uno a tre anni. Ma non c'era alcun servizio riservato alle famiglie con bambini da tre mesi a un anno.

Da sabato scorso, invece, il Comune può offrire tutta la gamma dei servizi per bambini in età pre-scolare.

«È stato un grande successo dell'Amministrazione comunale - ha spiegato il sindaco Massimiliano Alborghetti a margine della cerimonia di taglio del nastro del nuovo asilo nido - La struttura è frutto di un lavoro intelligente, che ha puntato a recuperare la vecchia scuola elementare di Negrone, ormai abbandonata da anni, trasformandola in un servizio moderno, funzionale e ben attrezzato, com'è il nuovo asilo nido. Per la nostra comunità è un investimento per il futuro, a vantaggio delle famiglie del paese».

«Sottolineo anche la bellezza della struttura - ha aggiunto il sindaco -, il suo buon inserimento nel verde, il facile accesso. E un grazie ai responsabili dell'Ufficio tecnico, ai progettisti dello studio Mandarinini di Seriate, all'impresa Zucchelli di Rovetta, che hanno realizzato la struttura nei tempi prefissati, per

consentire l'avvio del nuovo anno scolastico».

Erano presenti alla cerimonia, oltre al sindaco e alla Giunta comunale, anche il presidente della Provincia di Bergamo, Valerio Bettoni, i responsabili della cooperativa «La casa del sole» di Bergamo, che gestisce l'asilo nido, e il parroco don Antonio Vitali, che ha benedetto la struttura.

Il nuovo asilo nido comunale si trova in via don Barnaba Sonzogni, tra via Piazzolo e via Sporca (questo il nome della strada provinciale 68 nell'attraversamento del paese), al bivio con la strada provinciale 70 per Albano Sant'Alessandro, dunque in posizione baricentrica rispetto all'intero territorio comunale (Negrone ha infatti alla sua destra le frazioni di Rosciate e Scanzo e alla sua sinistra le frazioni di Tribulina e Gavarno).

Il nuovo asilo è disposto su due piani, collegati tramite un ascensore: al piano terra sono stati ricavati locali per i bambini da tre mesi a un anno e da un anno a due anni; al primo piano, invece, gli spazi sono riservati ai bambini da due a tre anni. Il nido accoglierà inizialmente fino a 32 bambini, suddivisi in tre sezioni (questo il tetto massimo per l'anno scolastico 2008/2009), con la prospettiva di ospitare in futuro 42 bambini, portando le sezioni a quattro.

Tiziano Piazza

Il servizio gestito dalla cooperativa «La casa del sole». Il sindaco: rispettati i tempi previsti

BREVI

Settimana a tutto sport a Torre Boldone

Ginnastica, basket, pallavolo e yoga. Ma anche calcio, danza, atletica e karate. Inizia a Torre Boldone l'open day sport 2008: una settimana di attività promozionali e agonistiche promosse dalle associazioni sportive. Un'occasione per capire qual è lo sport più adatto da praticare nei prossimi mesi. Per scoprirlo, c'è tempo fino a venerdì: appuntamento agli impianti sportivi, nella palestra della scuola elementare e in quella delle medie, al campo sportivo di viale Lombardia, al palazzetto dello sport e nella palestra dell'Istituto sordomuti. Il programma completo della manifestazione è disponibile sul sito comune.torboldone.bg.it.

Musica e burattini nelle piazze di Almè

Tre serate in piazza per salutare in allegria l'estate: è quanto propone per il prossimo fine settimana l'associazione Culturalmente di Almè in collaborazione con l'Amministrazione. Venerdì è in programma un tributo ad Adriano Celentano con musica dal vivo, proposta dalla «Gerry music band» in piazza Lemine, mentre sabato nella vicina piazza San Fermo lo spettacolo di burattini dal titolo «Gioppino e il campo di diamanti» sarà messo in scena dalla Compagnia il Riccio di San Giovanni Bianco. Finale domenica in piazza Lemine con la musica e i balli della bluegrass band «Mismountain boys». Inizio alle 20,30.

SCANZOROSCIATE

Assaggi, camminate e folk Boom alla festa del moscato

«Si è rivelata un successo la festa del moscato. In sole tre edizioni è riuscita a catturare gli amanti del buon bere, e rispetto allo scorso anno abbiamo registrato un aumento di pubblico quasi del 50%. Peraltro, un pubblico attento e preparato, che oltre agli assaggi ha anche acquistato il nostro vino, consapevole della bontà del prodotto».

Questo il commento di Paolo Bendinelli, presidente del Consorzio tutela Moscato di Scanzo, che ha contribuito alla buona riuscita della terza edizione della «Festa del moscato», organizzata dall'associazione di promozione enogastronomica e turistica «Strada del moscato e dei sapori scanzesi», che vede direttamente coinvolto il Comune. «Un'edizione record, di alto livello - ha sottolineato il sindaco Massimiliano Alborghetti - Nei quattro giorni in cui



Tra i gruppi hanno sfilato anche i bambini

si è messo in vetrina, il blasonato "moscatello", di napoleonica memoria, al palasport si sono calcolati circa 9.000 visitatori, con 7.500 assaggi. Inoltre, e questa è la forza della nostra promozione, il sito Internet dedicato alla "Strada del Moscato" ha ricevuto oltre 50 mila contatti,

senza dimenticare i 3.000 cataloghi distribuiti ai visitatori. «Una decina i produttori che hanno esposto i propri prodotti vinicoli - continua Bendinelli -. E tante le persone che si sono avvicinate ai nostri stand e ai banchi di assaggio. Apprezzate anche le altre pro-

duzioni locali, come il miele, i formaggi, le marmellate, proposte da altri soci del consorzio. E grande partecipazione di pubblico agli intrattenimenti messi in calendario, come la triplice camminata sui Colli di Scanzo, lungo le cosiddette "Strade del Moscato", che ha visto la partecipazione di 300 persone, distribuite sul Monte Bastia, nella zona di Rosciate e Montecchio e sulle colline di Tribulina e Gavarno».

Grande successo, infine, ha registrato la «Sfilata del folclore bergamasco», da Tribulina a Scanzo, con oltre 50 bambini vestiti da contadinelli. «E non dimentichiamo - conclude il sindaco - i 10 mila euro raccolti in questi mesi durante la grande sottoscrizione, che andranno all'attività missionaria del vescovo Ottorino Assolari, a Serrinha, in Brasile».

T. P.

la festa

Matris Domini, le celebrazioni del Crocifisso

Inizia domani nella chiesa del monastero domenicano Matris Domini, a Bergamo in via Locatelli, il triduo di preparazione all'annuale festa del Crocifisso miracoloso che si celebra domenica. Questa devozione affonda le radici in un evento prodigioso accaduto a inizio Ottocento. In città viveva una donna povera e molto devota, che desiderava possedere un Crocifisso rappresentante Gesù Cristo morente. Riuscì a trovarlo in un negozio cittadino, non le fu possibile acquistarlo a causa del prezzo elevato. Anzi, fu bruscamente invitata ad andarsene dal proprietario del negozio, da cui uscì in lacrime. Appena in strada, un uomo le chiese il motivo del pianto. Saputo dell'accaduto, l'uomo tolse dal mantello un Crocifisso e lo



Il monastero di Matris Domini

donò alla donna. Meravigliata per il dono, costei corse nel negozio a narrare l'accaduto, ma quando ne uscì insieme al proprietario non vide nessuno in strada. La donna appese in casa sua il Crocifisso, la cui fama per quanto accaduto si diffuse rapidamente, attirando

subito molti devoti. Fra loro c'era la famiglia Marchiondi, a cui la donna lasciò in eredità il Crocifisso, di cui si prese cura Teresa, figlia dei due coniugi. Nel 1835, Teresa entrò come monaca nel monastero Matris Domini, portando con sé il Crocifisso. Tempo dopo, rendendosi necessario accorciare l'asta per poterlo collocare sopra un tabernacolo, le monache chiamarono un falegname. Costui aveva la mano sinistra paralizzata, ma quando cominciò a tagliare l'asta del Crocifisso, sentì che la mano malata era prodigiosamente guarita e poteva muoverla normalmente. Fu subito un accorrere di devoti nella chiesa del monastero. Questa devozione si è radicata nel tempo e le annuali feste richiamano numerosi fedeli anche da

parrocchie distanti. E oggi come ieri, molti fedeli si fermano a pregare davanti al Crocifisso dopo le Messe domenicali. «Le celebrazioni del Crocifisso miracoloso - sottolinea le sorelle Domenicane - sono un momento privilegiato di fede, ascolto della Parola di Dio, preghiera per se stessi e per i fratelli, gli ammalati, le famiglie, i giovani, la società, i politici e per ogni situazione che quotidianamente ci viene affidata». Questo il programma delle celebrazioni da domani a domenica: ogni giorno alle 7 Ufficio delle letture e Lodi; alle 9 Messa e supplica al Crocifisso; alle 12 Ora sesta e supplica; alle 16,30 Rosario, Vesperi e supplica; alle 18 Messa e supplica.

Carmelo Epis

Bergamo TV. Come ci vuoi tu. OGGI ORE 19.20 **Meteo** Previsioni del tempo



Temperature sopra la media stagionale **METEO** per essere sempre informati su che tempo farà.

Bergamo TV. Come ci vuoi tu. OGGI ORE 22.00 **MOTOR SHOW** A cura di Sergio Villa Il mondo delle moto, le novità e le competizioni

Suggerimenti... novità... competizioni... anticipazioni.

"MOTORSHOW"

per essere sempre informati sul mondo delle due ruote.

Replica sabato alle ore 18.30

Bergamo TV. Come ci vuoi tu. **Cover** Tutto ciò che fa tendenza



Moda Costume Società

giovedì ore 23.00 | sabato ore 14.10 | domenica ore 19.00



Anche sul canale 25 del digitale terrestre.